

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

Delibera Assemblea

ATTO N. 1

OGGETTO: Adozione del quadro regolatorio per il gestore Centro Marche Acque S.c.r.l. per l'invio all'AEEG ai fini dell'approvazione (delibera AEEG 643/2013/R/IDR "Metodo Tariffario Idrico")

L'anno **2014** (duemilaquattordici) addì **undici** del mese di **aprile**, alle ore 16.00 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	Si			
Comune:	quota %	Sindaco o delegato	Comune:	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	No	MORROVALLE	2.20	Si
APIRO	1.20	No	MUCCIA	0.52	No
APPIGNANO	1.02	No	PIEVEBOVIGLIANA	0.54	No
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	No
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	No
CALDAROLA	0.70	Si	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	No	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0.22	Si	PORTO RECANATI	1.82	Si
CASTELRAIMONDO	1.43	Si	POTENZA PICENA	3.24	No
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	Si	RECANATI	5.04	No
CESSAPALOMBO	0.50	No	S. SEVERINO MARCHE	5.11	Si
CINGOLI	3.92	Si	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	No	SERRAPETRONA	0.68	No
CORRIDONIA	3.22	Si	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	No
FIASTRA	0.92	Si	TOLENTINO	4.73	Si
FIORDIMONTE	0.34	No	TREIA	3.02	Si
FIUMINATA	1.35	No	USSITA	0.85	Si
GAGLIOLE	0.44	No	VISSO	1.63	No
MACERATA	9.23	Si	CASTELFIDARDO	3.36	Si
MONTECASSIANO	1.60	Si	FILOTTRANO	2.66	No
MONTECAVALLO	0.57	Si	LORETO	2.30	Si
MONTECOSARO	1.21	No	NUMANA	0.71	No
MONTEFANO	1.03	Si	OSIMO	6.78	No
MONTELUPONE	1.03	No	SIROLO	0.81	No

Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 54,38 su 100%. La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il punto all'O.d.G. e lascia la parola al Direttore, Dott. Massimo Principi, che illustra la Proposta del Consiglio di Amministrazione n. 1/2014 approvata il 24.03.2014:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

- la legge 5 gennaio 1994 n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza;
- il decreto ministeriale 1 agosto 1996, recante "Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, come convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", e in particolare, l'articolo 34;

Viste le seguenti delibere e documenti approvati dall'AEEG:

- la delibera 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici";
- il documento per la consultazione 204/2012/R/IDR, del 22 maggio 2012, recante "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici";
- il documento per la consultazione 290/2012/R/IDR, del 12 luglio 2012, dal tema "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici – Il Metodo Tariffario Transitorio";
- la delibera 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato", come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR;
- la delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" come integrata e modificata dalla delibera 88/2013/R/IDR;
- la delibera 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito e modifiche alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 585/2012/R/IDR";
- la delibera 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – Modifiche e integrazioni alla delibera 585/2012/R/IDR";
- la deliberazione 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";
- la deliberazione 17 ottobre 2013, 459/2013/R/IDR, recante "Integrazione del Metodo Tariffario Transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario"

- la deliberazione dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento”;
- la deliberazione 13 marzo 2014, 110/2014/R/IDR “Approvazione, ai fini della valorizzazione dei congruagli nell’ambito del MTI, delle tariffe e dei correlati Piani Economico Finanziari proposti dall’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale 3 Marche Centro – Macerata”
- la determinazione del 4 marzo 2014 n. 2/2014 DSID, recante “Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR”;
- la determinazione del 7 marzo 2014 n. 3/2014 DSID, recante “Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015”;

Considerato che:

- l’articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all’AEEG *“le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”*, precisando che tali funzioni *“vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all’Autorità stessa dalla legge 481/95”* e sopprimendo, contestualmente, l’Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- in particolare, sono state trasferite all’AEEG le funzioni inerenti la definizione delle componenti di costo dei servizi idrici, finalizzate alla determinazione delle tariffe;
- con la delibera AEEG 74/2012/R/IDR, è stato avviato un procedimento per l’adozione di provvedimenti tariffari e per l’avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici;
- con la delibera AEEG 347/2012/R/IDR, sono stati posti, in capo ai gestori del servizio idrico integrato, alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;
- con la delibera AEEG 585/2012/R/IDR, è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013;
- infine con la delibera AEEG 643/2013/R/IDR, è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015;
- con la delibera di cui al punto precedente sono state altresì approvate le linee guida per l’aggiornamento del Piano Economico e Finanziario nonché del fabbisogno degli interventi;

Visto che:

- con delibera assembleare n. 6/2003, l’AATO 3 ha affidato il servizio idrico integrato dei Comuni di Cingoli, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, Filottrano, Loreto, Numana, Osimo e Sirolo alla società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., con sede in via Lorenzo Gigli 2 in loc. Chiarino a Recanati (MC);
- come previsto nella Convenzione per la gestione del S.I.I. sottoscritta con il soggetto affidatario in data 26.07.2005, repertorio AATO 3 n. 10/2005, CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. si avvale per la gestione operativa del servizio della società Acquambiente Marche S.r.l., con riferimento ai Comuni di Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo, e della società ASTEA S.p.A., con riferimento ai Comuni di Montecassiano, Montefano, Montelupone, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, Loreto e Osimo;
- l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, dopo diverse proroghe d’istruttoria, con la deliberazione n. 16 del 24.03.2010 ha valutato l’affidamento a CENTRO MARCHE ACQUE non conforme alle norme all’epoca vigenti in materia di in house, essenzialmente per il fatto

che la società non aveva ancora adeguato lo statuto inserendovi i meccanismi per il controllo analogo;

- tale evenienza deve intendersi superata, alla luce del successivo adeguamento a tale requisito che rende conforme l'affidamento effettuato a CENTRO MARCHE ACQUE alla normativa e alla prassi attualmente in vigore in materia di affidamenti *in house*;
- stanti le indicazioni di cui alla delibera AEEG n. 347/2012, i soggetti deputati alla rilevazione dei dati risultano le società operative ossia coloro che gestiscono fattivamente il S.I.I.;
- con note ns. prot. n. 167/2014 del 17/02/2014 e n. 21/2014 del 28/02/2014, le società Acquambiente Marche S.r.l. e ASTEA S.p.A. e hanno inoltrato i dati necessari ai fini della quantificazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015, come richiesto con nota AATO 3 prot. n. 109/2014 del 31.01.2014;
- in risposta alla richiesta AATO 3 prot. n. 91/2014 e ai successivi contatti con gli uffici dell'Ente, le società Acquambiente Marche S.r.l. e ASTEA S.p.A. hanno trasmesso la proposta di aggiornamento del programma degli interventi (PdI), fornendo tutte le informazioni necessarie per la compilazione della relazione secondo lo schema tipo di cui alla Determinazione AEEG n. 3/2014 – DISD del 7/03/2014;

Considerato che:

- le società Acquambiente Marche S.r.l. e ASTEA S.p.A. contestualmente all'inoltro dei dati di cui al punto precedente hanno inviato:
 - la dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi a firma del legale rappresentante,
 - le fonti documentali contabili quali il Bilancio 2012 ed il Libro cespiti,
 - una relazione d'accompagnamento all'interno della quale si dettagliano i criteri utilizzati per la quantificazione dei dati trasmessi;
- gli uffici dell'AATO 3 hanno proceduto alla verifica della completezza e della congruità dei dati trasmessi dalle società Acquambiente Marche S.r.l. e ASTEA S.p.A., i cui esiti sono riportati nelle relazioni allegate (Allegati 1 e 2), parti integranti e sostanziali del presente documento istruttorio;

Considerato che:

- nel territorio dell'ATO 3 vi sono frequenti e vicendevoli acquisti/vendite di servizi all'ingrosso tra le società operative;
- con riferimento alle transazioni all'ingrosso, i relativi corrispettivi tengono conto del moltiplicatore tariffario Theta approvato dall'AEEG ovvero, nelle more di tale approvazione, le tariffe sono state quantificate applicando un moltiplicatore tariffario pari a 1;
- le aziende operanti fuori Ambito, dalle quali le società operative del S.I.I. dell'ATO 3 acquistano acqua all'ingrosso, non hanno ancora comunicato i rispettivi moltiplicatori tariffari Theta di competenza;
- l'eventuale differenza tra i valori di costi e ricavi per servizi all'ingrosso inseriti nel calcolo e quelli effettivamente contabilizzati dalle società operative sarà oggetto di futuro conguaglio;

Tenuto conto che:

- l'AEEG non ha predisposto un *tool* di calcolo al fine di quantificare i coefficienti moltiplicatori denominati "9" per gli anni 2014 e 2015, di cui alla delibera AEEG n. 643/2013;

- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), congiuntamente con Federutility, ha predisposto un *tool* di calcolo che è stato utilizzato ai fini della quantificazione dei moltiplicatori tariffari in questione;
- sulla base dell'inserimento nel *tool* di calcolo dei dati trasmessi dalle società Acquambiente Marche S.r.l. e ASTEA S.p.A., e delle ipotesi adottate dall'Ente, dettagliatamente riportate nelle relazioni allegate, gli uffici dell'AATO 3 hanno quantificato i vincoli ai ricavi del gestore (VRG), i coefficienti moltiplicatori ("9") e i valori del fondo per la realizzazione di nuovi investimenti (FoNI), riportati nelle tabelle sottostanti:

Acquambiente Marche S.r.l.	Anno 2014	Anno 2015
VRG	8.246.096	8.652.114
Moltiplicatore 9	1,158	1,214
Moltiplicatore 9 (incremento annuale)	1,065	1,049
FoNI	589.011	736.651

ASTEA S.p.A.	Anno 2014	Anno 2015
VRG	17.239.895	18.256.407
Moltiplicatore 9	1,171	1,240
Moltiplicatore 9 (incremento annuale)	1,056	1,058
FoNI	231.745	378.226

- entrambi i *tool* di calcolo compilati per le aziende Acquambiente Marche S.r.l. e ASTEA S.p.A. vengono allegati al presente documento istruttorio su Cd-Rom (Allegati 3 e 4);
- per entrambe le società i moltiplicatori quantificati rientrano nei limiti imposti dalla deliberazione n. 643/2013 e quindi non si rende necessaria una decurtazione degli stessi moltiplicatori;
- sulla base della proposta e delle informazioni trasmesse dai gestori sono state redatte dagli uffici dell'AATO 3 le relazioni descrittive del Programma degli Interventi, secondo lo schema tipo di cui alla determinazione AEEG n. 3/2014 – DISD del 7/03/2014 (Allegati 5 e 6);

Considerato che:

- con la delibera n. 643/2013, l'AEEG ha approvato le linee guida per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito;
- l'art. 4.4 della deliberazione AEEG n. 271/2013/R/IDR prevede che *“ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità delle predisposizioni tariffarie degli Enti d'ambito [...], queste debbono essere corredate dall'atto deliberativo di approvazione da parte dell'organo competente, nonché da piani economico finanziari e programmi degli interventi, coerentemente elaborati ed adottati, per ciascuna singola gestione”*;
- l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, coerentemente con quanto disciplinato dalla delibera AEEG n. 643/2013, deve essere corredato dalla seguente documentazione:
 - lo schema tariffario,
 - il rendiconto finanziario,
 - il conto economico,
 - una relazione illustrativa recante le modalità di aggiornamento del PEF;

- come meglio dettagliato nelle Relazioni allegate alla presente deliberazione, i Piani Economici e Finanziari ipotizzano l'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 6.2 della delibera AEEG n. 643/2013;

Visto che:

- la delibera n. 643/2013 prevede, all'art 5.3, che l'Ente di Ambito, entro il 31.03.2014:
 - definisca gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, rediga il Programma degli Interventi (PdI) di cui al comma 4.2,
 - predisponga la tariffa per gli anni 2014 e 2015 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla deliberazione,
 - rediga coerentemente - ed adotti con proprio atto deliberativo di approvazione - il Piano Economico Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che deve garantire, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, *“il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”*;
- in particolare, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, l'AATO 3 deve trasmettere all'Autorità – entro il 31.03.2014 – lo schema regolatorio di cui all'articolo 4 della delibera AEEG n. 643/2013, costituito dai seguenti documenti:
 - l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario,
 - il Vincolo ai Ricavi del Gestore e il moltiplicatore tariffario *Theta* che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2014 e il 2015,
 - il Programma degli Interventi,
 - il Piano Economico-Finanziario,
 - la Relazione di accompagnamento, riepilogativa della metodologia applicata;
- coerentemente con le disposizioni di cui alla delibera AEEG n. 643/2012 e nel rispetto delle tempistiche dettate dalla stessa, risulta necessario dare mandato al Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi, di farsi carico della verifica e curare la completezza e la tempestività dell'invio di tutti i documenti di cui al punto precedente;

Considerato che il Responsabile del procedimento (R.U.P.) e Direttore dell'esecuzione (D.E.) è il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi;

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi _____

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

Ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, che la presente deliberazione debba essere immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

con la seguente votazione:

All'unanimità;

PROPONE DI SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA

- 1) di approvare la relazione "Determinazione tariffa anni 2014/15 e PEF ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR" per la società Acquambiente Marche S.r.l. (Allegato 1);
- 2) di approvare la relazione "Determinazione tariffa anni 2014/15 e PEF ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR" per la società ASTEA S.p.A. (Allegato 2);
- 3) di approvare, con riferimento alla società Acquambiente Marche S.r.l., i seguenti valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG), del coefficiente moltiplicatore "9" e del fondo per la realizzazione di nuovi investimenti (FoNI), per gli anni 2014 e 2015, da proporre alla discussione e all'approvazione dell'Assemblea dell'Autorità, in quanto organo competente:

Acquambiente Marche S.r.l.	Anno 2014	Anno 2015
VRG	8.246.096	8.652.114
Moltiplicatore 9	1,158	1,214
Moltiplicatore 9 (incremento annuale)	1,065	1,049
FoNI	589.011	736.651

- 4) di dare atto che i dati di cui alla precedente tabella, riferiti alla gestione Acquambiente Marche S.r.l., sono il risultato di una complessa serie di elaborazioni riportate puntualmente nel *tool* di calcolo predisposto da ANEA e Federutility e popolato con i dati di competenza dagli uffici dell'AATO 3 (Allegato 3);
- 5) di approvare, con riferimento alla società ASTEA S.p.A., i seguenti valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG), del coefficiente moltiplicatore "9" e del fondo per la realizzazione di nuovi investimenti (FoNI), per gli anni 2014 e 2015, da proporre alla discussione e all'approvazione dell'Assemblea dell'Autorità, in quanto organo competente:

ASTEA S.p.A.	Anno 2014	Anno 2015
VRG	17.239.895	18.256.407
Moltiplicatore 9	1,171	1,240
Moltiplicatore 9 (incremento annuale)	1,056	1,058
FoNI	231.745	378.226

- 6) di dare atto che i dati di cui alla precedente tabella, riferiti alla gestione ASTEA S.p.A., sono il risultato di una complessa serie di elaborazioni riportate puntualmente nel *tool* di calcolo predisposto da ANEA e Federutility e popolato con i dati di competenza dagli uffici dell'AATO 3 (Allegato 4);
- 7) di specificare che i valori relativi all'annualità 2015 si intendono provvisori e suscettibili di verifica, in attesa della consuntivazione dei dati 2013 da parte delle società operative;

- 8) di approvare la relazione “*Schema tipo del Programma degli Interventi*”, conforme alle disposizioni di cui alla determinazione AEEG n. 3/2014 – DISD del 7/03/2014, per la gestione Acquambiente Marche S.r.l. (Allegato 5);
- 9) di approvare la relazione “*Schema tipo del Programma degli Interventi*”, conforme alle disposizioni di cui alla determinazione AEEG n. 3/2014 – DISD del 7/03/2014, per la gestione ASTEA S.p.A. (Allegato 6);
- 10) di approvare l’aggiornamento dei Programma degli Interventi e dei Piani Economici e Finanziari delle società operative ASTEA S.p.A. e Acquambiente Marche S.r.l., secondo i contenuti delle relazioni allegato al presente documento;
- 11) di dare mandato al Direttore di inoltrare la documentazione richiesta all’AEEG e al gestore, nei termini previsti dalla delibera AEEG n. 643/2013, rendendo la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, 24 marzo 2014

Per il C.d.A.:

Il Presidente
Geom. Antonio Secchiari

Il Segretario
Dott. Mauro Giustozzi

- § - § - § - § - § - § -

Terminata l’esposizione, il Presidente chiede se qualcuno dei presenti intende intervenire. Prendono quindi la parola:

- Il delegato del Comune di Fiastra, Sauro Scaficchia, che chiede quali conseguenze si avrebbero se l’Assemblea non approvasse la proposta tariffaria. Risponde il Direttore citando i passaggi della delibera AEEG che prevedono penalizzazioni tariffarie in caso di mancato rispetto dei termini o delle prescrizioni contenute quadro regolatorio AEEG. Il Presidente Secchiari inoltre rileva, per quanto riguarda i Comuni montani con modalità di tariffazione a forfait, e quindi esclusi dal presente aggiornamento tariffario, una evidente sproporzione fra l’investimento richiesto per dotare di contatori le relative utenze e il beneficio che da tale investimento si trarrebbe. Aggiunge che le delibere dell’AEEG non tengono minimamente conto di tali realtà molto particolari.
- Il Sindaco di Ussita, Sergio Morosi, che segnala l’enorme differenza fra i livelli tariffari dei Comuni più popolosi rispetto a quelli montani (pari a circa il triplo) e condivide le perplessità sollevate dal Presidente circa l’installazione dei contatori. Propone di attivare un confronto con l’AEEG sul tema e chiede che sia messo a votazione un emendamento alla delibera che impegni gli organi dell’AATO 3 a sostenere presso l’AEEG la situazione dei Comuni montani con fatturazione forfettaria senza necessariamente dover procedere con onerosi investimenti ed evitando penalizzazioni tariffarie di dubbia efficacia. Il Presidente Secchiari risponde proponendo che sull’argomento si voti un separato Ordine del Giorno al punto “Varie ed eventuali”. Replica il Sindaco Morosi che i Comuni montani dell’ATO voteranno la delibera a condizione che si prospetti all’AEEG la necessità di una seria “valutazione dell’esigenza di non

penalizzarli, anche se autonomi, e di rispettare la tariffazione attuale senza contatori perché questo penalizzerebbe del 50% le loro tariffe che sono un quarto di quelle nazionali”.

Dopo una breve discussione, si decide:

- di votare il seguente **emendamento** (proposto dal Sindaco Sergio Morosi) per inserire nel deliberato la frase: *“L’Assemblea dell’AATO 3 impegna il Consiglio di Amministrazione a formulare una richiesta nei confronti dell’AEEG affinché i Comuni montani possano continuare a fatturare i consumi con metodi forfettari senza provvedere all’installazione dei contatori e senza penalizzazione del 10% prevista dalle delibere AEEG”*;
 - di votare separatamente un **Ordine del Giorno** (proposto dal Presidente Secchiari) al punto “Varie ed eventuali” che abbia lo stesso contenuto dell’emendamento precedente.
-
- Il Sindaco di Porto Recanati, Rosalba Ubaldi, che preannuncia il proprio voto contrario motivandolo con il fatto che non tutti i Comuni dell’Ambito depurano le proprie acque reflue e ciò è causa di rilevanti problemi per il Comune di Porto Recanati che si trova a valle, sulla costa, e vive di attività turistiche.

A questo punto il Presidente, non essendoci altri interventi, pone a votazione l’emendamento proposto dal Sindaco di Ussita e sopra riportato.

L’ASSEMBLEA

Visto il documento istruttorio;

Condiviso il contenuto e ritenendo di dover deliberare in merito;

Ritenuto di doversi pronunciare sull’emendamento proposto dal Sindaco di Ussita con la seguente votazione:

Presenti: 54,38% su 100.

Votanti: 54,38% su 100.

Favorevoli: 54,38% su 100.

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Stante l’esito della votazione, l’emendamento è approvato all’unanimità.

Il Presidente pone quindi a votazione l’approvazione del punto all’O.d.G. “Adozione del quadro regolatorio per il gestore Centro Marche Acque S.c.r.l. per l’invio all’AEEG ai fini dell’approvazione (delibera AEEG 643/2013/R/IDR “Metodo Tariffario Idrico”)” nelle modalità di cui al documento istruttorio e all’emendamento sopra riportato con la seguente votazione:

Presenti: 54,38% su 100.

Votanti: 51,16% su 100.

Favorevoli: 49,34% su 100.

Contrari: 1,82% (Comune di Porto Recanati).

Astenuti: 3,22% (Comune di Corridonia).

Stante l’esito della votazione, l’atto emendato è approvato a maggioranza dei votanti.

Il Presidente pone infine a votazione l'immediata esecutività della delibera con la seguente votazione:

Presenti: 54,38% su 100.

Votanti: 54,38% su 100.

Favorevoli: 54,38% su 100.

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Stante l'esito della votazione, l'immediata esecutività della delibera è approvata all'unanimità.

L'ASSEMBLEA DELIBERA

- 1) di approvare la relazione "Determinazione tariffa anni 2014/15 e PEF ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR" per la società Acquambiente Marche S.r.l. (Allegato 1);
- 2) di approvare la relazione "Determinazione tariffa anni 2014/15 e PEF ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR" per la società ASTEA S.p.A. (Allegato 2);
- 3) di approvare, con riferimento alla società Acquambiente Marche S.r.l., i seguenti valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG), del coefficiente moltiplicatore "9" e del fondo per la realizzazione di nuovi investimenti (FoNI), per gli anni 2014 e 2015, da proporre alla discussione e all'approvazione dell'Assemblea dell'Autorità, in quanto organo competente:

Acquambiente Marche S.r.l.	Anno 2014	Anno 2015
VRG	8.246.096	8.652.114
Moltiplicatore 9	1,158	1,214
Moltiplicatore 9 (incremento annuale)	1,065	1,049
FoNI	589.011	736.651

- 4) di dare atto che i dati di cui alla precedente tabella, riferiti alla gestione Acquambiente Marche S.r.l., sono il risultato di una complessa serie di elaborazioni riportate puntualmente nel *tool* di calcolo predisposto da ANEA e Federutility e popolato con i dati di competenza dagli uffici dell'AATO 3 (Allegato 3);
- 5) di approvare, con riferimento alla società ASTEA S.p.A., i seguenti valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG), del coefficiente moltiplicatore "9" e del fondo per la realizzazione di nuovi investimenti (FoNI), per gli anni 2014 e 2015, da proporre alla discussione e all'approvazione dell'Assemblea dell'Autorità, in quanto organo competente:

ASTEA S.p.A.	Anno 2014	Anno 2015
VRG	17.239.895	18.256.407
Moltiplicatore 9	1,171	1,240
Moltiplicatore 9 (incremento annuale)	1,056	1,058
FoNI	231.745	378.226

- 6) di dare atto che i dati di cui alla precedente tabella, riferiti alla gestione ASTEA S.p.A., sono il risultato di una complessa serie di elaborazioni riportate puntualmente nel *tool* di calcolo predisposto da ANEA e Federutility e popolato con i dati di competenza dagli uffici dell'AATO 3 (Allegato 4);

- 7) di specificare che i valori relativi all'annualità 2015 si intendono provvisori e suscettibili di verifica, in attesa della consuntivazione dei dati 2013 da parte delle società operative;
- 8) di approvare la relazione "*Schema tipo del Programma degli Interventi*", conforme alle disposizioni di cui alla determinazione AEEG n. 3/2014 – DISD del 7/03/2014, per la gestione Acquambiente Marche S.r.l. (Allegato 5);
- 9) di approvare la relazione "*Schema tipo del Programma degli Interventi*", conforme alle disposizioni di cui alla determinazione AEEG n. 3/2014 – DISD del 7/03/2014, per la gestione ASTEA S.p.A. (Allegato 6);
- 10) di approvare l'aggiornamento dei Programma degli Interventi e dei Piani Economici e Finanziari delle società operative ASTEA S.p.A. e Acquambiente Marche S.r.l., secondo i contenuti delle relazioni allegati al presente documento;
- 11) di dare mandato al Direttore di inoltrare la documentazione richiesta all'AEEG e al gestore, nei termini previsti dalla delibera AEEG n. 643/2013;
- 12) di impegnare il Consiglio di Amministrazione a formulare una richiesta nei confronti dell'AEEG affinché i Comuni montani possano continuare a fatturare i consumi con metodi forfettari senza provvedere all'installazione dei contatori e senza penalizzazione del 10% prevista dalle delibere AEEG;
- 13) di dichiarare la decisione immediatamente esecutiva, a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

1. *Relazione "Determinazione tariffa anni 2014/15 e PEF ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR" per la società Acquambiente Marche S.r.l.;*
2. *Relazione "Determinazione tariffa anni 2014/15 e PEF ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR" per la società ASTEA S.p.A.;*
3. *Tool di calcolo Acquambiente Marche S.r.l.;*
4. *Tool di calcolo ASTEA S.p.A.;*
5. *Schema tipo del Programma degli Interventi – Gestione Acquambiente Marche S.r.l.;*
6. *Schema tipo del Programma degli Interventi – Gestione ASTEA S.p.A.*

Dopo la votazione segue una breve discussione con gli interventi e le repliche dei Sindaci di Montefano, di Porto Recanati, di Corridonia, del Vice Sindaco di Camporotondo di Fiastrone e del Presidente Secchiari. Tali interventi sono riportati nella trascrizione del verbale allegata.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività